

[www.robortomigno.it](http://www.robortomigno.it)

a.m. mail:  
Al dott. Stefano Grifoni  
Direttore Dea  
Azienda Ospedaliera di Careggi  
al dott. Pierluigi Tosi,  
Direttore Sanitario Azienda Sanitaria Firenze  
all'ing. Luigi Marroni,  
Direttore Generale  
Azienda Sanitaria Firenze  
al dott. Enrico Rossi,  
Assessore Regionale al  
Diritto alla Salute  
Loro Sedi

ns. rif 010/2010/ RM/02/22

Oggetto: una emergenza alla DEA di Careggi.

Ho vissuto otto ore alla Dea di Careggi, per la mia prima colica renale, trasportato lì dal 118, direttamente dall'ufficio dove lavoro, situato nei pressi di Fi Nord, con codice giallo (dopo essere passato, con l'ambulanza, per le "forche caudine", rappresentate dalle buche della periferia di Firenze), e devo ringraziare il personale, sia medico, sia infermieristico, per le cure prestatemi.

Mi è tuttavia impossibile non segnalarvi alcune anomalie, che non mi sono sfuggite, nonostante stessi veramente male, come può comprendere solo chi ha avuto un tale tipo di evento.

E sono obbligato a farlo, dal momento che a me sono state fatte critiche per iscritto ed ho potuto leggerle solo a casa, quando ho letto i documenti.

In primo luogo, ho mal tollerato la scortesia di pochi addetti, che contrastava con la gentilezza e la cura di molti altri ed anche se questo si può comprendere, dal momento che ero in un reparto di emergenza sanitaria, tuttavia mal si addicono ad essere sopportate da una persona che sta male; ad ogni buon conto ho contato più volte fino a 10, per non disturbare chi lavorava ed anche chi lo faceva svogliatamente.

Sono stato infatti percheggiato per ore su una lettiga, nudo come un baco, di fronte ad una sala operatoria di primo intervento, dove si interveniva su un poveretto, infortunato ad una mano ed ho potuto assistere a scenette che, dato il luogo, avrebbero scandalizzato chiunque.

Pur comprendendo che chi fa il lavoro di medico, o di infermiere per anni, si abitua a tutto e se ne frega del dolore dei pazienti, perlomeno si abbia il buon gusto di chiudere la porta.

In un reparto di emergenza sanitaria i familiari non sono ammessi ed é giusto che sia così, tanto é vero che mia moglie é entrata solo per un attimo, ma diventa poco sopportabile tollerare che persone di altra religione abbiano libero accesso, siedano sulle lettighe ed accompagnino la moglie persino nella sala di esami.

Mal si sopporta un catetere imposto, dolorosissimo, non solo dopo l'inserimento, quando il proprio urologo é contrario, ma soprattutto quando non serve e per me era inutile, dal momento che avevo urinato autonomamente, appena passato il dolore più forte.

Tutto questo non lo avrei mai scritto, se sul foglio di ricovero della TRIAGE non avessi letto: "paziente molto poco collaborante (scortese)", ove la mia scortesia non era altro che , in un momento estremamente doloroso al mio arrivo, aver detto alla infermiera preposta alla accoglienza, che anziché farmi ripetere le generalità, poteva rivolgersi a chi mi aveva trasportato, dal momento che questa le aveva già annotate.

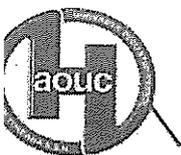
Ho trovato doveroso farvi quindi questa lettera per migliorare ancora, più di quanto già sia, un servizio alla Collettività, pensando anche a quei poveretti che non hanno, né la forza, né la capacità di fare alcun tipo di reclamo.

Tutti i miei atti sono pubblicati sul mio sito internet , anche del Comitato di cui sono presidente, quindi, pure questa lettera scritta in forma privata, con allegato il documento sopra descritto, emendato di riferimenti a persone, nel rispetto della legge sulla privacy.

Cordiali Saluti

Roberto Migno





Azienda Ospedaliera

Osservazione Breve  
Curaia Careggi Tel. 055/7947088-7235  
Stefano Grifoni

Riferimento N° PSB2010006948

### TRIAGE

Cognome*Nome	MIGNO*ROBERTO	Sesso	M	Cod. fisc.	MGNRRT49C09E169H	
Nato il	09/03/1949	a	GREVE IN CHIANTI			
Residenza	VIA DI MEZZANONO		GREVE IN CHIANTI			
Domicilio						
Telefono						
ASL	090110	Regione	TOSCANA		Cittadinanza	ITALIA
Data e ora di ingresso	19/02/2010		10:31			

#### Modalità di Accesso

Dinamica dell' Evento LESIONE ACCIDENTALE  
Priorità 2 Mediamente critico - Giallo

#### Modalità di Invio

Luogo dell' Evento

#### Sospetto diagnostico

#### Annotazioni:

dolore addominale di grado elevato con maggiore intensità a dx in pregressa calcolosi renale addome trattabile ma dolente pz molto poco collaborante (scortese)

TC 36

PA 135/80

SpO<sub>2</sub> 100%

FC 74

E. ETATICO

h 10:40 LIXIACOL 1M IN 100

SOL. FISOL. 250 + 500

RICH. ECO ADDOME

RX ADDOME

*[Handwritten signature]*

h 12:15

PETIDINA 1/2 fl

IN 250